

OZEGNA - UNA BELLA FESTA PER TUTTA LA COMUNITA'

“Un albero, un dono”

Evento promosso da Centrale del Latte

OZEGNA - Bella festa lo scorso giovedì 25 febbraio ad Ozegna, dove per iniziativa dell'amministrazione comunale gli alunni delle scuole del paese sono stati coinvolti nell'evento conclusivo di "Un dono per tutti", manifestazione organizzata ogni anno da Centrale del Latte di Torino con il coinvolgimento di più città piemontesi e delle più importanti associazioni no profit del territorio.

"Un dono per tutti" è un'importante manifestazione che, oltre a regalare momenti di animazione e spettacoli gratuiti durante il periodo natalizio in gran parte del Piemonte (quest'anno a Torino, Vercelli, Asti, Cuneo e nei comuni del

Canavese), raccoglie, con l'aiuto delle famiglie più sensibili, giocattoli che poi vengono distribuiti dalle associazioni benefiche partner (quest'anno Casa Ugi, Croce Verde di Asti, Sermig e Protezione civile) - spiega il direttore commerciale della Centrale del Latte di Torino, Marco Luzzati -. I doni vengono raccolti sotto un grande albero di Natale sistemato nel centro di Torino. Dall'edizione del 2014, l'evento è proseguito con la piantumazione dell'abete utilizzato presso un Comune partner dell'iniziativa (l'anno scorso è toccato a Feletto). Quest'anno gli abeti in via Lagrange a Torino addobbati per la manifestazione natalizia erano tre e quindi

la cerimonia di piantumazione ha interessato i tre comuni di Ozegna, Barbania e Favria nel Canavese che hanno regalato oggi per l'occasione una lunga giornata di festa, coinvolgendo in contemporanea i bambini delle scuole, le loro famiglie e i rappresentanti delle amministrazioni comunali e della Protezione civile".

Ad Ozegna la giornata conclusiva ha visto protagonisti oltre 100 bambini che con canti e recite hanno caratterizzato la grande festa di chiusura alla presenza di tutti i soggetti coinvolti ad iniziare dai Comuni, e le principali associazioni no profit che hanno contribuito ad organizzare questo importante evento per il sociale.

